

I Rischi del 5G, cosa può fa paura agli Stati.

Poco fa, a Montecitorio si è svolto un incontro sul tema del 5G e dei rischi ad esso legati, è emerso che

*Premesso che per la tutela della salute pubblica è **dovere** del Parlamento e del Governo Italiano considerare la protezione della salute della popolazione civile come essenziale ed inderogabile*

*Premesso che ai sensi della **Convenzione di Lugano** del 1993, sulla responsabilità civile per il danneggiamento risultante da attività lesive all'ambiente (Lugano, 26 Giugno 1993) **si riterrà co-responsabile in solido qualunque amministrazione pubblica autorizzi attività lesive all'ambiente e alla popolazione** esprimendosi in favore dell'installazione e dell'autorizzazione della Tecnologia 5G sul territorio comunale, derogando al principio di precauzione e quindi al principio di tutela della salute pubblica*

*Premesso infine che, ai sensi della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla Protezione dell'Ambiente attraverso la Legge Penale (**Convenzione di Strasburgo**, 4 Novembre 1998) ogni comitato spontaneo contro il 5G sul territorio italiano potrà costituirsi in giudizio contro qualunque amministrazione che autorizzi tale tecnologia senza la prova indefettibile sulla sua innocuità per la salute della cittadinanza e del popolo italiano.*

Invocando l'applicazione delle predette Convenzioni Internazionali e tutte le altri Convenzioni Internazionali sottoscritte e ratificate dall'Italia nel rispetto della Legge Internazionale.

Si esorta il Parlamento Italiano al rispetto delle pre-citate disposizioni normative internazionali per la tutela dell'incolumità della salute pubblica e si chiede che la presente comunicazione possa venire divulgata a tutti gli organi Parlamentari, Governativi ed Amministrativi sul territorio Nazionale.

Speriamo che questa riflessione contribuisca a evitare i rischi sull'essere umano legati alla tecnologia 5G.

